

Mensile di attualità

FREE PRESS

N3 | APRILE 2023

# VARESE MESE

40  
ANNI

**STAR**  
**"PELOSE"**

Campioni d'ascolti  
**La grande  
abbuffata**  
Da *Friends* a  
*House of Dragons*

Trend che spopola  
**Vacanze  
da fiction**

**Mare fuori dentro al Baff**  
Ferie sulle orme dei personaggi più amati

**CAMILLA  
TURRINI**  
Attrice

PAGINA 6

Tutti pazzi per le  
**serie tv**

Il fenomeno  
del momento



CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

# INIZIATIVE PER LE IMPRESE

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE PROPONE UN MESE DI INIZIATIVE  
RIVOLTE A ASPIRANTI IMPRENDITORI, IMPRESE E CONSUMATORI.

**MER**  
**5**

MUD 2023 - GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEL  
MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE  
ECCELLENZE IN DIGITALE - IL SITO WEB: **Ambiente**  
L'IMPORTANZA DELLA LANDING PAGE **Digitalizzazione**

**MER**  
**12**

DIRE: AMBIENTE UNICO DI COMPILAZIONE PRATICHE **Registro Imprese**

**GIO**  
**13**

PNI - INCONTRO DI PRIMO ORIENTAMENTO  
ALL'AVVIO DI IMPRESA **Innovazione**

**VEN**  
**14**

FRONTALIERATO: ACCORDO FISCALE E TASSAZIONE,  
INCONTRO TEMATICO SULLE NOVITÀ IN ARRIVO **Economia**

**MER**  
**19**

VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE:  
"GOVERNANCE" **Parità di genere**

**VEN**  
**21**

ECCELLENZE IN DIGITALE - DIRECT MARKETING PER LE PMI:  
STRUMENTI PER GESTIRE GLI UTENTI (CRM, APP, MESSAGGISTICA) **Digitalizzazione**

**MER**  
**26**

INVENTIVA - LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE  
NELLE ATTIVITÀ INVENTIVE **Innovazione**

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it)

APRILE 2023



CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

## VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE: "GOVERNANCE"

 CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI, VILLA NAPOLEONICA  
 10.30 - 13.00

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI

 **UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo

 Regione Lombardia

 **fse**

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



**#ZHEROGAP**  
In azienda la parità di genere  
fa la differenza.

 CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

 **IF**  
INTEGRAZIONE  
FINANZIARIA

 UNIONE COMMERCIALE  
VARESE  
UNIONE COMMERCIALE  
VARESE

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it)

# INDICE

N. 3 APRILE 2023  
ANNO XL



## Serie tv, la grande abbuffata

L'ultima puntata di *Varese, diamo i numeri*, trasmissione d'approfondimento in onda su Rete 55 (Canale 88), ha analizzato il fenomeno dilagante delle *fiction* con l'economista della *Liuc Business School*, Massimiliano Serati, e il cartoonist Tiziano Rivero

6

## Web serie

Attrice, *speaker* e insegnante di recitazione, Camilla Turrini ha debuttato all'alba di questa nuova frontiera della recitazione

- 5 EDITORIALE  
Tutti pazzi per le *fiction*
- 8 UNO SGUARDO AL TERRITORIO  
*Mare fuori* dentro al *Baff*
- 9 UNO SGUARDO AL TERRITORIO  
Pannella e altri indimenticabili
- 11 TURISMO  
Vacanze da *fiction*
- 15 VARESE, DIAMO I NUMERI  
La storia raccontata per immagini
- 16 SALUTE  
Il fascino del *crime*
- 20 FAMIGLIA  
*Cult in the box*
- 22 FOCUS - SPIRITO  
Santa tivù
- 24 ANIMALI  
Star "pelose"
- 27 CULTURA  
Tormentone da piccolo schermo
- 28 SPORT  
Campioni... d'ascolti
- 30 NATURA  
*Mainstream* (in)naturale
- 32 SPAZIO ARTE  
*Arte on demand*

## VARESE MESE

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI VARESE E DELL'ALTO MILANESE  
FONDATO NEL 1983 DA GIORGIO PICCAIA E MELANIA ROCCA

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio  
N° 4/83 del 19 aprile 1983  
Free Press

Direttore responsabile  
Chiara Lucia Milani

Direzione, redazione, amministrazione  
Via delle Industrie snc  
21040 Gornate Olona (VA)  
Tel. 0331.820351 - Fax 0331.1858116  
redazione@varesemese.it

www.varesemese.it

Stampa  
Bitprint s.r.l.  
con sede in Montalto Uffugo Scalo (CS),  
Contrada Pantoni - Marinella  
iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cosenza  
al n. REA CS-220552 Registro imprese  
P.IVA - 03234910788

Gestione pubblicitaria  
Wtv S.r.l.  
Via delle Industrie snc  
21040 Gornate Olona (VA)  
Tel. 0331.820351 - Fax 0331.1858116  
redazione@varesemese.it

Segreteria commerciale  
commerciale@varesemese.it

Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in Abbonamento Postale  
70% - LO/VA



# Tutti pazzi per le *fiction*

## Fenomeno che spopola

Che siano del genere *crime o mystery*, che abbiano per protagonisti religiosi o animali, le serie tv appassionano un po' tutti: anche i nostri opinionisti, che le hanno analizzate da tanti punti di vista differenti per spiegare un *trend* in costante crescita e le conseguenti opportunità da cogliere



> Chiara L. Milani - Direttore responsabile

Alzi la mano chi ne ha vista **almeno una**: dalle primissime - *I soprano*, piuttosto che *Lost* - alle ultime, come *Il trono di Spade*, di cui si attende ora con ansia il *prequel*, *House of the Dragon*. Passando per produzioni italiane, tra cui le popolarissime *Don Matteo* e *Che Dio ci aiuti*. Soltanto per citare qualche esempio tra le centinaia di serie tv che, in Italia così come nel resto del mondo, appassionano sempre più telespettatori di **tutte le età**. Fino a farli sentire "orfani" quando finiscono, dopo nottate passate a farne indigestione.

### A ognuno il suo genere

Il *trend* è talmente eclatante che anche il *Busto Arsizio Film Festival* quest'anno ha scelto per madrina una dei protagonisti del successo del momento: *Mare fuori*. Del resto, noi stessi abbiamo constatato che, a parte qualche rara eccezione, pure i nostri esperti opinionisti non disdegnano di guardare qualche *fiction*. Anzi, il tema li ha proprio appassionati, come potrete notare anche voi sfogliando le pagine che seguono.

### Attuali da 40 anni

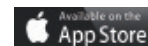
Con lo spirito che contraddistingue la nostra testata - che, proprio **questo mese**, compie **40 anni** - come sempre abbiamo dunque voluto leggere l'attualità in termini di pro e contro, ma anche e soprattutto di opportunità, che possono essere colte al volo anche da queste parti. Per rimanere sempre al passo coi tempi.

SEGUICI!



Seguici!  

Scarica l'APP





6 **VM** VARESEMESE

**COVER STORY**



# WEB SERIE

*Trend in crescita*

> Chiara Milani

> chiara.milani@varesemese.it

# Il futuro del cinema

## Le *mini fiction* che spopolano *online*

Attrice, *speaker* e insegnante di recitazione, Camilla Turrini ha debuttato all'alba di questa nuova frontiera della recitazione

Giovane, volto pulito, occhi che brillano. **Camilla Turrini** - attrice, *speaker* e insegnante che progetta di scrivere un libro sull'importanza dei "no" e su come reagire ai rifiuti nell'ambiente cinematografico - è stata una delle prime attrici in erba a credere nelle *web serie*: una sorta di ultima evoluzione della specie, che consiste in una *mini fiction* televisiva realizzata per essere fruita, appunto, *online*. "Pensa che la prima l'ho fatta nel 2017/18, quando ancora non erano così in voga e ci fu chi mi chiese perché lo facessi e adesso invece spopolano", ci racconta la nostra intervistata.

**Tu che cosa pensi di questa nuova frontiera della recitazione?**

Io penso che la gente adesso ha sempre meno tempo, quindi queste *web serie*, da vedere sul telefonino, magari che durano pochi minuti penso che siano un ottimo modo per far sì che le persone comunque guardano qualcosa, visto che è difficile adesso trovare un'ora e mezzo di tempo per guardare un film con serenità e quindi possono essere un buon presupposto per un futuro diverso a livello cinematografico.

**Ma che cosa si dice nell'ambiente? La pensano tutti come te o magari qualche collega più tradizionalista storce il naso?**

In effetti, ho collaborato anche con colleghi magari molto più grandi di me che fanno questo lavoro da trent'anni e dicono *No, io non ce la faccio a fare queste cose*, perché comunque queste serie sono molto leggere a livello di registro, però diciamo che se devono, si adattano.

**Intanto aprile da queste parti segna il ritorno del Busto Arsizio Film Festival, che è strettamente legato con l'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni, con cui tu hai avuto modo di collaborare in passato, giusto?**

Esatto. Io vengo dal Trentino, ma ho iniziato a studiare recitazione **11 anni fa a Milano** e mi sono subito mossa sul territorio per fare provini, le prime esperienze, e mi sono trovata a collaborare con l'Istituto Antonioni, con cui ho lavorato benissimo, anche a livello di *casting*: molto seri, molto precisi, anche se sono ragazzi come me, che avevano appena iniziato a studiare. Quindi, mi sento di fare tantissimi complimenti a questo istituto.

GUARDA  
L'INTERVISTA



*"Ho un ricordo molto positivo della collaborazione con l'Istituto Antonioni"*





> A cura della redazione > [redazione@varesemese.it](mailto:redazione@varesemese.it)

# MARE FUORI DENTRO AL BAFF

Lucrezia Guidone madrina della *kermesse*

Per la seguitissima serie *Mare Fuori*, alla ventunesima edizione dell'evento cinematografico di Busto Arsizio presenti anche Domenico Cuomo, Vincenzo Ferrera e Clara Soccini



Le serie tv conquistano anche il **Baff**. Prova ne sia il fatto che, come madrina, nel **2023** il **BA Film Festival** abbia scelto **Lucrezia Guidone**: già **Premio Ubu** nel **2012** alla miglior attrice italiana emergente per la sua interpretazione ne **I sei personaggi** di **Ronconi**, ora è tra le protagoniste della serie rivelazione **Mare fuori**. La versatile interprete - che si divide tra teatro, cinema e televisione - non sarà la sola interprete del **cast**: tra i momenti salienti della **ventunesima edizione** della manifestazione, uno sarà infatti dedicato al successo della seguitissima **fiction** che racconta le storie, i sogni, il coraggio e la voglia di riscatto di un gruppo di giovani detenuti in un carcere a picco sull'acqua. A parlarne anche **Domenico Cuomo**, **Vincenzo Ferrera** e **Clara Soccini**, che racconteranno al pubblico del **festival** il successo di questa produzione.

#### Due anteprime

Un calendario, quello in programma **dal 15 al 21 aprile**, ricco di film, eventi e ospiti. Tra i lungometraggi in anteprima regionali e di prossima uscita al cinema ci saranno **due** titoli: **L'innamorato, l'arabo e la passeggiatrice (Viens je t'emmène)** di **Alain Guiraudie** e **Le mie ragazze di carta** di **Luca Lucini**.

#### Made in Italy - Scuole

Ma non è tutto per l'evento di **Busto Arsizio**, diretto da **Steve della Casa** e **Paola Poli** e organizzato da **BA Film Factory**, presieduta da **Alessandro Munari**, con il **Comune di Busto Arsizio** e il supporto dell'**Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni**. La storica rassegna **Made in Italy - Scuole** propone **quattro** storie molto diverse tra loro ma ugualmente coinvolgenti: **Le voci sole** di **Andrea Brusa** e **Marco Scotuzzi**, **Brado** di **Kim Rossi Stuart**, **Piano piano** di **Nicola Prosatore** e **L'ombra del giorno** di **Giuseppe Piccioni**.

#### Spazio ai Corti

Spazio anche ai Cortometraggi con la sezione **Baff in Corto**, con **10** i finalisti in concorso. La giuria, composta dagli studenti dell'**Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni**, è presieduta dal regista e sceneggiatore **Giancarlo Scarchilli**. Sempre sul fronte dei Corti, sarà presentata una selezione in collaborazione con la **Federazione Italiana Cinema d'Essai**.

#### Tris in Libreria

Ancora, per la sezione **Baff in Libreria** quest'anno saranno **tre** i libri presentati al festival: **Stringimi a te** dell'attrice **Sarah Maestri**, **E la vita bussò - Mario Lavezzi racconta 50 anni di musica** di **Luca Pollini** e del protagonista, compositore, produttore e cantautore tra i più celebri in Italia e all'estero. Poi, **Enzo Jannacci. Ecco tutto qui** di **Paolo Jannacci** e **Enzo Gentile**.



> **Simona Ventura al Baff 2023 nei panni di regista**

#### Tra Pop screen e Tertio Millennio

Tra gli eventi del festival, **Pop Screen**, un avvincente viaggio nell'arte nel cinema italiano degli **anni Sessanta e Settanta**, curato da **Luca Beatrice** e **Luigi Mascheroni**. Confermata anche quest'anno la collaborazione con **Festival Tertio Millennio**. Per l'occasione la proiezione del film **Chiara** di **Susanna Nicchiarelli**, commentato da **Don Milani**, **Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo**.

#### Gli approfondimenti

Tra gli eventi nel segno dell'attenzione alle tematiche sociali, la presentazione del **Festival del Cinema Nuovo**, che mostra, festeggia e premia la bellezza della diversità. Uno spazio di approfondimento sarà anche dedicato alla normativa che regola l'istituzione dell'amministrazione di sostegno, a partire dalle vicende che hanno riguardato personaggi del calibro di **Gina Lollobrigida** e **Lando Buzzanca**. Un altro approfondimento sarà inoltre organizzato da **Terziario Donna - Confcommercio Varese** che, a partire dal cortometraggio **Le dita** di **Giacomo Cereghini**, svilupperà una riflessione e un'analisi sul tema delle molestie sui luoghi di lavoro.

#### Le Masterclass

**Tre** le **Masterclass** del festival pensate per gli studenti ma aperte al pubblico. Protagonisti saranno **Francesco Grisi**, fondatore di **Edi - Effetti Digitali Italiani**; **Marcol Salom**, regista e produttore esecutivo di spot pubblicitari, **videoclip** musicali, trasmissioni televisive ed eventi musicali e **Giancarlo Scarchilli**, regista, sceneggiatore e poeta, autore di documentari pluripremiati.

#### L'attenzione al mondo delle carceri

In linea con la **fiction** che vede tra i protagonisti la madrina del Festival, tra gli eventi del Baff attenzione viene data anche al mondo delle carceri, con **Il presente del passato** di **Clemente Pollastro** e **Arnaldo Boniello**, realizzato interamente dalle donne e dagli uomini della **Polizia penitenziaria del Reparto della casa circondariale di Busto Arsizio**.

## Pannella e altri indimenticabili

La madrina non è l'unico "volto noto" della tv a spiccare nella **ventunesima edizione** del **BA Film Festival**. Per la sezione dedicata ai documentari **effetto cinema - ritratti** troviamo una serie di lavori che racconta, tra cultura, arte e politica, alcune figure emblematiche dell'ultimo scorcio del **ventesimo secolo**. **Cinque** i titoli selezionati. Tra i quali **Marco inedito. Gli ultimi 100 giorni di Marco Pannella** in cui, nei panni di regista, **Simona Ventura** restituisce, grazie a materiali di repertorio mai visti e interviste inedite, una testimonianza unica, accompagnata dalla colonna sonora originale di **Saturnino Celani**, artista polistrumentista per anni al fianco di **Jovanotti**.

**Agnelli, Eco, Pasolini e Luttazzi** Da segnalare poi **Gianni Agnelli in arte l'Avvocato** di **Emanuele Imbucci** e prodotto da **Marco Durante**, presidente di **La Presse**. Ancora: **Umberto Eco - la biblioteca del mondo** di **Davide Ferrario**, **Pier Paolo Pasolini - Una visione nuova** di **Giancarlo Scarchilli** e **Souvenir D'Italie** di **Giorgio Verdelli** ricostruisce la carriera dello **showman** **Lelio Luttazzi**.

"Marco Bellocchio sarà ospite della serata conclusiva"

# AUTOSALONE INTERNAZIONALE

**Nuovo showroom a Sesto Calende**

**NUOVA BASE PER L'AZIENDA CHE DA OLTRE CINQUANT'ANNI COMMERCIALIZZA LE PIÙ IMPORTANTI MARCHE INGLESÌ NEL VARESOTTO.**

A Jaguar e Land Rover ora si aggiungono **MG** e **EMC**, con la grande novità **Wave 3**.

Il terzo showroom dell'azienda - dopo quelli di Varese in viale Aguggiari 213 e Castellanza in via Borri 50 - è stato aperto a **Sesto Calende, in viale Sempione 49**, ad ampliare un'offerta tradizionalmente concentrata sui marchi Jaguar e Land Rover.

La nuova base ospiterà infatti principalmente veicoli di marca **MG** e **EMC**, punte di diamante di un **parco vetture** completato però anche da diverse altre marche, con **auto nuove benzina o gpl e auto usate selezionate e certificate**.

**EMC (Eurasia Motor Company)** è invece al debutto sul mercato internazionale e per il grande passo ha deciso di affidarsi al Wave 3, un City Suv full optional che offre, oltre all'agilità di un'auto compatta, tutti i vantaggi di un vero Suv. Comodo e sicuro (è costruito infatti con materiali di prim'ordine e dotato delle più moderne tecnologie di assistenza alla guida e infotainment per rendere confortevole ogni viaggio) Wave 3 unisce queste due caratteristiche a un prezzo concorrenziale rispetto ai veicoli dello stesso segmento: **22 mila euro**.



## NUOVO MG STORE

Puntare su **MG (Morris Garage)**, casa automobilistica inglese nata nel 1922, significa onorare un marchio velocemente consolidato ed impegnato a rendere la mobilità elettrica accessibile a tutti, attraverso un'esperienza di guida sicura, tecnologicamente avanzata ed economicamente accessibile.

I numeri dicono che nel 2022 MG ha venduto oltre 7300 unità nel nostro Paese, proponendo auto dalle soluzioni avanzate, ben equipaggiate, di grande qualità e senza compromessi sulla sicurezza, nonché dotate di **7 anni di garanzia**.

### CONTATTACI



**T. 392 9481894**

Varese - Viale Aguggiari 213

Castellanza - Viale Borri 50

Sesto Calende - Via Sempione 49

[www.autosaloneinternazionale.com](http://www.autosaloneinternazionale.com)



> Niccolò Comerio  
> redazione@varesemese.it

# Vacanze da fiction

## Nicchia di mercato di successo

Niccolò Comerio, ricercatore della *Liuc Business School*, analizza il fenomeno crescente delle ferie sulle orme delle serie più amate

Si sa, gli spettatori amano visitare i luoghi dei propri film e serie tv preferiti, mettendoli spesso in cima alla lista delle mete di viaggio: recarsi nelle località dove sono state girate le scene principali può diventare un modo per identificarsi con i protagonisti, rafforzare la familiarità con il racconto e, magari, conoscere persone con cui condividere le stesse passioni.

### Dal cineturismo al binge racing

Si tratta del fenomeno del cosiddetto "cineturismo" (o *set jetting* in inglese), termine che sta a indicare una delle tante nicchie del mercato turistico. Costituisce una branca certamente non nuova del più ampio turismo culturale, ma che negli ultimi anni ha vissuto una nuova Epifania grazie al *binge watching*, un'espressione che fa riferimento all'atto di guardare programmi televisivi per periodi di tempo superiori al consueto, arrivando persino a "divorare" un'intera serie tv in **meno di 24 ore** (*binge racing*, letteralmente *gara d'abbuffata*), specialmente sulle piattaforme televisive in cui gli episodi vengono rilasciati simultaneamente.

non sono mancati, invece, percorsi tematici per appassionati di *The Crown* o di *Bridgerton*. Infine, a **Parigi** è stato possibile godere di una colazione a base di *croissant* in *Place de l'Estrapade*, proprio come la protagonista della serie di successo *Emily in Paris*.

### Il cineturismo in Italia: qualche dato

Dati alla mano, il cineturismo è in grado di influire sulla domanda turistica anche nel **Belpaese**. Eclatanti in passato sono stati i casi della città di **Matera**, che registrò un **aumento del 144% del turismo** tra il **2003 e il 2004** in seguito al film *The Passion di Mel Gibson*, e di **Ragusa**, con un **+48% degli arrivi** tra il **2014 e il 2016** grazie alla serie televisiva *Il Commissario Montalbano*. Più di recente, a **Napoli** si è assistito a un incremento della domanda turistica di più del **25%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche grazie a due prodotti culturali come *Gomorra* e *L'amica geniale*. O ancora, la serie tv *Curon*, rilasciata da **Netflix** nel **2020**, ha generato curiosità alla piccola cittadina della **Val Venosta** che le presta nome e ambientazioni: non accade

## "4 visitatori su 10 scelgono destinazioni viste in tv"

### L'irresistibile richiamo della settima arte

Effettivamente i dati sembrano confermare queste tendenze: **Expedia** ha recentemente rilasciato il consueto *report* sulle tendenze di viaggio dell'anno corrente, sottolineando come circa il **66% dei viaggiatori** globali abbia preso in considerazione, e il **39%** abbia effettivamente prenotato, viaggi verso destinazioni viste in *film* o serie tv. Ciò porta la cosiddetta *settimana arte* a essere seconda solo ai consigli di amici e familiari quando si tratta di trarre ispirazione per le vacanze.

### L'iniziativa *From screen to streets*

La piattaforma di *streaming Netflix* si è dimostrata pioniera di questa rinvigorita tendenza. Nella settimana dall'**11 al 17 luglio dello scorso anno** ha, difatti, organizzato l'iniziativa dal nome evocativo *From screen to streets*, in collaborazione con *Sandeman's New Europe Tours*. Si è trattato di una serie di visite guidate gratuite a piedi in **3 città europee** di straordinaria bellezza, per condividere con turisti e visitatori storie e dettagli curiosi sugli scorci visti a lungo sullo schermo. I partecipanti hanno potuto passeggiare lungo le calle di **Madrid** alla scoperta di aneddoti e retroscena dai set di *Elite* o della *Casa di Carta*. A **Londra**

di frequente, del resto, che dalle acque di un lago spunti un campanile.

### Lombardia "Superstar"

Sono circa **un migliaio** le pellicole che fanno della **Lombardia** una stella del cinema. Il progetto di **Regione, Explora e Camera di Commercio di Como** proprio dal titolo *Lombardia Superstar* ne ha selezionate **cento tra le più famose** per raccontare la bellezza del territorio lombardo, capace di "offrire a registi e sceneggiatori scenari diversissimi e singolarmente eccezionali".

### Set dietro casa

Nel **Varesotto**, la città di **Busto Arsizio**, grazie soprattutto al **BA Film Festival**, si candida a tutti gli effetti a essere un potenziale attrattore per chiunque sia interessato a questa nicchia di mercato, al fine di mettere in risalto luoghi magari oggi ancora poco conosciuti, ma di grande impatto dal punto di vista visivo, socioculturale e - perché no? - anche economico. La *settimana arte* può così diventare un potente mezzo di comunicazione e di promozione turistica per numerosi luoghi, specialmente ogni qualvolta si riesca a immortalare e narrare l'identità culturale.

NEL MONDO

A MEGLI OCCHI!

(E ANCHE LA MENTE)



QUESTA SERIE  
QUANTO  
COSTA?

QUANTO LA POPOLAZIONE  
CINESE



GUARDA  
LA TRASMISSIONE

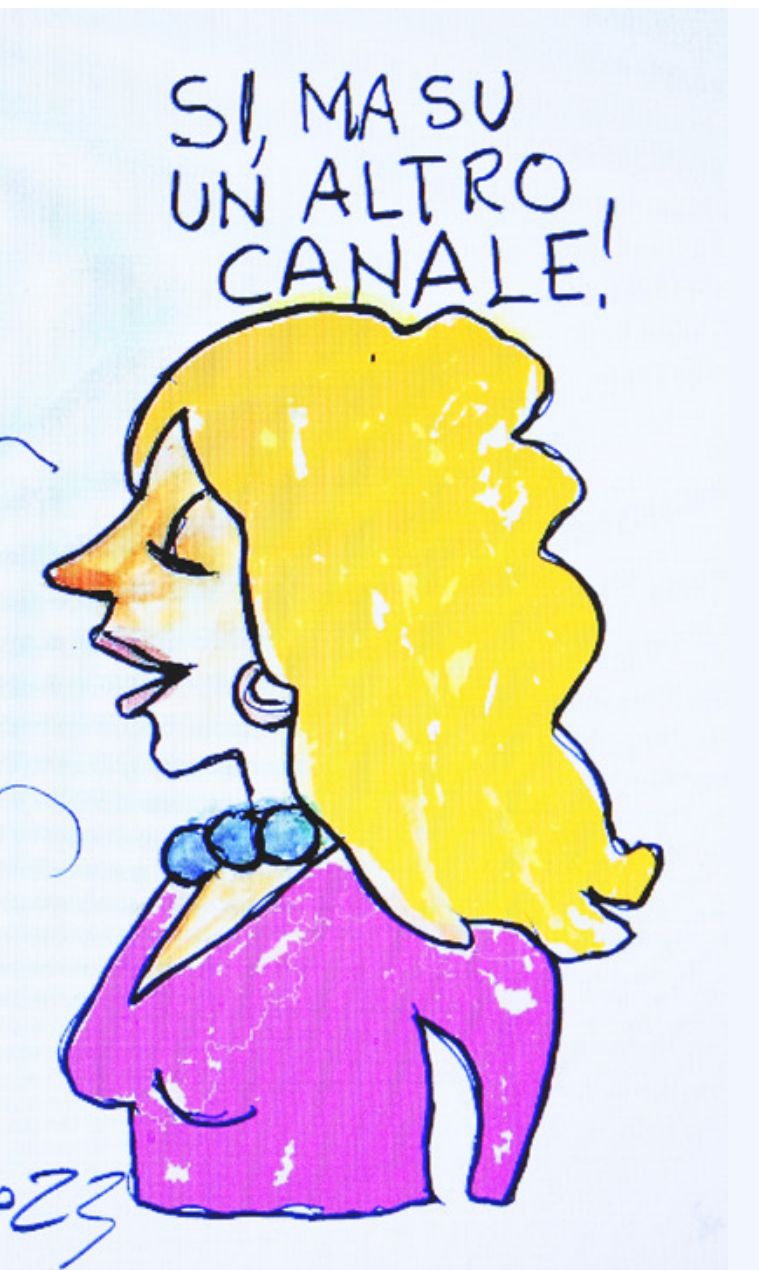


AMORE VORRESTI  
VIVERE IN UNA  
FICTION?



R23A

# SERIE TV, LA GRANDE ABBUFFATA



## Da *Friends* a *House of the Dragon*

L'ultima puntata di *Varese, diamo i numeri*, trasmissione d'approfondimento in onda su Rete 55 (Canale 88), ha analizzato il fenomeno dilagante delle fiction con l'economista della *Liuc Business School*, Massimiliano Serati, e il *cartoonist* Tizianoverso

> Chiara Milani  
> chiara.milani@varesemese.it

Nei cuori di molti, hanno soppiantato i *film*. Come giro d'affari, anche. Inutile chiudere gli occhi davanti al *trend* del momento.

### "Un fenomeno del nostro tempo"

"Ormai le serie televisive sono il prodotto che più attrae capitali da parte dei produttori, gli attori più importanti e anche raggiunge livelli di *audience* che hanno superato pure quelli dei film di cassetta cosiddetti commerciali, quindi davvero un fenomeno del nostro tempo": dati alla mano, l'economista **Massimiliano Serati** non ha dubbi nell'analizzare la tendenza del momento, che vede spopolare le serie tv.

### Produzione incessante

Ma quante se ne "sfornano" ogni anno? "Tantissime, di diverse

continua

# LA GRANDE ABBUFFATA



> Con la serie tv *I soprano* del 1999 si stima che sia iniziato il fenomeno delle serie tv

'99

> Le sei stagioni di *Lost*, a partire dal 2004, hanno confermato il successo delle serie tv

6

> Negli ultimi 12 mesi in Italia la produzione è stata di una sessantina di fiction

60

> Negli Stati Uniti in Gran Bretagna arrivano a superare i 200 prodotti ogni anno

## Costi

> Negli anni Novanta, una serie tv popolarissima del calibro di *Friends* costava dai 10 milioni a episodio

10

> *ER - Medici in prima linea*, altra serie popolarissima, costava dai 13 ai 15 milioni a episodio

15

>> Oggi è stato stimato che ogni nuovo episodio del *prequel* de *Il Trono di Spade*, chiamato *House of the Dragon* sia costato 65 milioni di euro

tipologie, dal *comedy* al *drama*. Basti pensare che in Italia la produzione degli ultimi 12 mesi è stata di una sessantina di prodotti, ma negli Stati Uniti o in Gran Bretagna arriviamo a superare i 200 prodotti ogni anno, che vengono erogati e distribuiti 24 ore su 24 in svariati canali televisivi tradizionali e in *streaming*".

### Budget da capogiro

Con, appunto, una grande capacità di attrarre

investimenti. Tanto che alcuni hanno *budget* da capogiro. "Assolutamente sì", sottolinea il nostro interlocutore: "Diciamo che siamo passati dai 10 milioni a episodio di costo per serie degli anni Novanta, come una popolarissima del calibro di *Friends*, ai 13-15 milioni di *ER - Medici in prima linea*, altra serie popolarissima, fino a oggi, quando è stato stimato che ogni nuovo episodio del *prequel* de *Il Trono di Spade*, chiamato *House of the Dragon*, che sarà distribuito a breve, sia

costato 65 milioni di euro e che l'intera serie tra costi di produzione e acquisizioni dei diritti valga circa 700 milioni". Cifre impressionanti.

### Post binge-watching blues

Se però, da un lato, gli utenti ne vanno pazzi, dall'altro bisogna stare attenti alle controindicazioni. "Diciamo che uno degli effetti che più frequentemente sono ingenerati da queste serie televisive nei confronti delle persone è quello della

**"Dipendenza come da smartphone e social"**



## La storia raccontata per immagini

> A cura della redazione  
> redazione@varesemese.it

Chissà se un domani ci sarà persino qualche mostra dedicata alle *serie tv* più famose. Così come avviene oggi con le produzioni nate per il grande schermo. Viene da chiederselo, notando la popolarità delle *fiction* e come il loro successo rifletta i gusti degli spettatori contemporanei. Fornendo così uno spaccato socio-culturale dei tempi che corrono.

### Gli anni Settanta visti dal cinema

Un esempio di ciò che un domani potrebbe essere è la rassegna in corso fino al 23 aprile nello studio legale di via Cellini a Busto Arsizio. Nell'ambito dell'11esima edizione del Festival fotografico Europeo promosso da Afi (Archivio fotografico italiano), l'iniziativa propone infatti un importante decennio del passato visto dal cinema italiano contemporaneo. Scatto dopo scatto. Stiamo parlando degli anni Settanta, gli anni di piombo.

### Radiofreccia e non solo

"Noi collaboriamo col festival da moltissimo tempo e quest'anno abbiamo deciso di proporre fotografie arrivate in collaborazione con l'istituto cinematografico di Cesena", spiega Chiara Greco, dello studio legale A&A. Un esempio su tutti: tra le immagini in mostra, quelle del film *Radiofreccia* di Luciano Ligabue.

Uniti o  
viamo a  
ni anno

200

> Le serie tv vengono erogate e distribuite 24 ore su 24, 365 giorni l'anno

24

Tempi

65

> Si stima che l'intera serie *House of the Dragon* tra costi di produzione e acquisizioni dei diritti valga circa 700 milioni

700

di dipendenza o, per dirla con gergo più tecnico, dell'abbuffata di episodi in serie "continue", spiega il nostro intervistato: "Ovviamente, la dipendenza produce una serie di effetti collaterali in parte fisici, che vanno da cattive posture a disturbi agli occhi per la prolungata esposizione allo schermo, ma anche effetti più profondi e di medio periodo". Ciò che, sempre più di frequente, si sente definire *post binge-watching blues*. Ossia, tradotto in termini semplici, "il fenomeno della depressione di fine serie: quando le puntate finiscono gli utenti come più appassionati entrano in una sorta di limbo depressivo", spiega il professore. Il tutto dopo aver passato magari giorni "da zombi" per aver passato la notte ad

"abbuffarsi" di episodi, "così come sono noti i sensi di colpa, perché gli utenti percepiscono diciamo la distorsione di questo eccesso comportamentale, ma al contempo non riescono a staccarsi: un altro fenomeno tipico del nostro tempo, come la dipendenza dagli *smartphone* e dai *social*", conclude Serati.

### Amore "da fiction"

A sdrammatizzare ci pensa il *cartoonist* Tiziano Rivero che, ironia della sorte, così come Serati assicura di non guardare *serie tv*, ma ci regala una delle sue vignette, in cui lui dice a lei "Amore, vorresti vivere in una *fiction*?". E lei risponde: "Sì, ma su un altro canale".



> *Radiofreccia* di Luciano Ligabue (1998) - Stefano Accorsi [Ph. Chico De Luigi]

# IL FASCINO DEL *CRIME*

Il *team* della Medicina Legale Universitaria dell'Insubria (il direttore della scuola, Mario Picozzi, i docenti Jutta Birkhoff e Cesare Garberi, la specialista Chiara Rossetti e gli specializzandi Matteo Luca Burlando, Elia Manfrin, Pietro Redaelli, Camilla Riva) analizza per noi la differenza tra realtà e finzione sul piccolo schermo

> Mario Picozzi

> [redazione@varesemese.it](mailto:redazione@varesemese.it)





Il *crime* è sempre stato uno dei generi più apprezzati dal grande pubblico, fin dai tempi di grandi classici come i romanzi di *Sherlock Holmes* di *Sir Arthur Conan Doyle*, passando per le ormai "preistoriche" serie televisive *cult*, come *La Signora in Giallo*, *Il Tenente Colombo* e *il Dott. Quincy*, fino ad arrivare alle più moderne, distribuite sui canali televisivi o sulle note piattaforme *streaming*: dalle internazionali *CSI*, *Dexter*, *Balthazar* alle *fiction* Italiane come *L'Allieva*, solo per citarne alcune.

#### Tra *suspence* e colpi di scena

Le motivazioni per le quali questo genere è sempre stato in grado di suscitare questo immortale successo sono molteplici, ma sicuramente mistero, *suspence* e colpi di scena risultano ingredienti imprescindibili per attrarre la curiosità degli spettatori.

#### Tra il dire e il fare...

Tuttavia, la realtà spesso è ben diversa dalla finzione narrativa che ci viene raccontata da autori e registi; infatti, la massima attenzione nel rispettare il metodo medico-scientifico di indagine e la meticolosità con cui gli studi vengono compiuti nella pratica medico-legale sono frequentemente poste in secondo piano nella trama delle nostre amate serie *crime*. Molto spesso ciò accade non perché gli accertamenti investigativi vengano effettuati con superficialità, ma perché nella professione reale ciò richiede numerosissime ore di lavoro, in cui vengono svolti anche compiti ordinari che renderebbero inevitabilmente noiosa ed eccessivamente prolissa la narrazione. Sarebbe, infatti, poco accattivante per l'*audience* passare il tempo davanti allo schermo per vedere il medico legale sfogliare pagine e pagine di atti procedurali e cartelle cliniche per cercare di ricostruire le circostanze e la dinamica di un delitto; d'altra parte, anche unicamente indagine autoptica, se eseguita con impeccabile rigore medico legale, richiederebbe da sola **ore ed ore** di attenta dissezione anatomica, per non pensare poi ai tempi necessari per l'esecuzione di tutte le metodiche in ambito tossicologico e laboratoristico.

#### Se bastasse così poco...

Altro punto di critica - forse primo per importanza - è la rapidità con cui, in quasi tutti i casi, si giunge alla diagnosi immediatamente al

termine dell'autopsia o addirittura al termine del sopralluogo giudiziario sulla scena del delitto. Ciò, purtroppo, non corrisponde infatti alla realtà, perché l'indagine necrosettoria non si conclude al termine dell'autopsia, ma si completa solo con approfondite indagini istologiche che rappresentano la conferma microscopica di quelle che erano solo ipotesi, basate sui reperti macroscopici osservati in sala anatomica.

#### Vietato impressionare il pubblico

Un'ulteriore differenza può essere incontrata in quella che è la parte centrale dell'indagine medico-legale, ovvero l'esame autoptico: si tratta infatti di una attività medica che prevede passaggi che potrebbero risultare eccessivamente cruenti alla vista di molti, anche soltanto attraverso uno schermo. Quello che viene mostrato va raramente oltre l'incisione della cute, e quasi mai eventi violenti causano lesioni verosimili a quelle che purtroppo siamo abituati a vedere nella realtà. Inoltre, la ricostruzione di come appare l'interno del corpo umano è spesso molto semplificata, così che possa essere compresa anche da chi non possiede particolari conoscenze anatomiche.

#### Parola d'ordine: intrattenere

Infine, dobbiamo ricordarci che questo genere è nato per intrattenere e non certo per informare, ovvero fornire informazioni veritiere sull'attività professionale di un medico legale, per cui non dobbiamo stupirci se in ogni caso affrontato ci sia sempre qualche sorpresa nascosta, qualche risvolto che è pronto a ribaltare quello che sembrava ovvio dai dati circostanziali, un omicidio spacciato per suicidio o elementi decisivi che vengono scoperti proprio quando le indagini sembravano oramai arenate. Questi sono proprio i colpi di scena che rendono la storia accattivante e appassionano gli spettatori, riuscendo a mantenere alta la curiosità per moltissime stagioni.

#### Lì, dove la soluzione non è scontata

Possiamo concludere affermando che nella pratica medico-legale, così come in tutte le scienze mediche, il percorso per giungere alla "diagnosi" è sempre lungo e complesso e le conclusioni non sono sempre così scontate, né così certe.



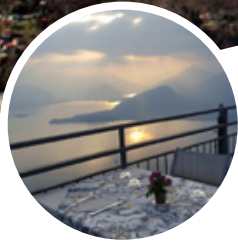
Funivie del Lago Maggiore  
LAVENO MOMBELLO

#funiviedellagomaggiore



# Perditi nel *Blu!*

a due passi da casa



**BAR APERTO con panini,  
pizze e torte casalinghe**

**PER INFO E PRENOTAZIONI**

Via Tinelli, n. 15

Laveno Mombello 21014 (VA)

Paola +39 335 5946184

paola.mattioni@libero.it

Biglietteria +39 0332 668012

Ristorante +39 0332 610303

www.funiviedellagomaggiore.it

info@funiviedellagomaggiore.it

**RISTORANTE  
E' gradita la prenotazione**

Giampaolo +39 327 2233774

giampaolo.funivia@libero.it

**Hotel con camere con ampio terrazzo vista mozzafiato**

#funiviedellagomaggiore



## FUNIVIE DEL LAGO MAGGIORE

*Albergo*

**LAVENO MOMBELLO (VA)**

Biglietteria:

Tel. 0332 668012

*Ristorante Bar*

Ristorante e Albergo: Tel. 0332 610303

Cell. 335 5946184

[www.funiviedellagomaggiore.it](http://www.funiviedellagomaggiore.it)



# Il Trenino dell'Albula

Patrimonio mondiale UNESCO

[www.rhb.ch/albula](http://www.rhb.ch/albula)



Informazioni e prenotazioni

Tel +41 81 288 65 65

[railservice@rhb.ch](mailto:railservice@rhb.ch)

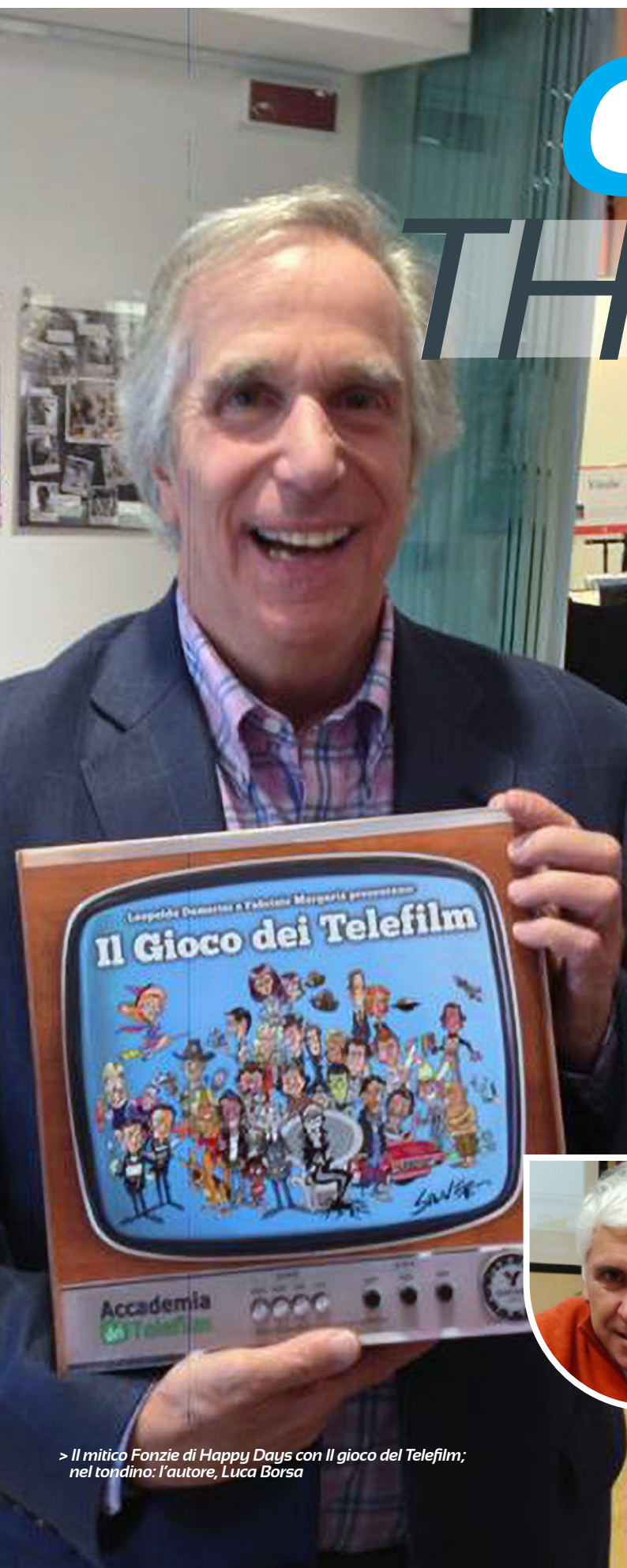


# CULT IN THE BOX

Da *Star Trek* a  
*The Last of Us*

> Luca Borsa > [redazione@varesemese.it](mailto:redazione@varesemese.it)

Luca Borsa, *game designer* di Busto Arsizio e co-autore de *Il gioco dei Telefilm*, passa in rassegna una serie di titoli che, dagli anni Settanta a oggi, hanno tenuto compagnia alle famiglie, passando dalla televisione al tavolo di casa



> Il mitico *Fonzie* di *Happy Days* con *Il gioco del Telefilm*; nel tondino: l'autore, Luca Borsa

L'avvento delle piattaforme di intrattenimento ha cambiato il modo e anche la tipologia di quello che una volta si chiamava *Telefilm* (prodotto fatto per la TV) e che oggi si chiamano Serie. Alcune sono diventate così famose e seguite da essere dei veri *cult*. Anche il modo di usufruirne è cambiato: ora non si deve aspettare una settimana, come avveniva per i Telefilm negli anni **Ottanta e Novanta**, ma si possono fare intere maratone per godersi l'intera serie tutta di un fiato.

#### Quiz tra mood e merchandising

Come per i *film* (ne scrissi sul numero di **ottobre 2021** su *VareseMese*), anche le serie e i *telefilm* sono oggetto di trasposizione nei giochi da tavolo: lo si fa in vari modi, dai *quiz* a quelli che sono un pretesto di *merchandising* ad altri invece strutturati che cercano nelle meccaniche di replicare la trama o il *mood* della serie, per dare al giocatore la sensazione di diventare un protagonista.

#### Da Busto Arsizio a Hollywood

Io stesso ho avuto la fortuna nel 2012 d'ideare le meccaniche del *Gioco dei Telefilm*, ormai un oggetto raro, che ripercorreva la storia dei *Telefilm* attraverso **centinaia di domande** redatte da **Damerini e Margaria**, artefici dell'*Accademia dei Telefilm* e autori del *Dizionario dei Telefilm*: un gioco a *quiz* diviso per periodici storici e argomenti con la splendida illustrazione di **Silver** (il papà di **Lupo Alberto**) che, sulla scatola fatta come televisore degli anni Sessanta, riproduce una serie di personaggi famosi. Persino il celebre *Fonzie* della serie *Happy Days* (esiste un gioco del 1976) ne ricevette una copia.

#### Nessun genere è escluso

Ciò a testimoniare come il gioco da tavolo racchiuda in sé tante anime e arti. Le serie televisive sono fonte di gioco da sempre e nessun genere è escluso. Per alcune poi c'è un vero e proprio culto: basti pensare che esistono più di **20 giochi** su *Star Trek*. I *trivial* - giochi di domande e risposte - coprono tutti i filoni: da *Grey's Anatomy* a *Sex and the City*, i patiti delle serie possono cimentarsi in citazioni, aneddoti e curiosità per dimostrare chi sia il più esperto.

#### Successo in scatola

Chiaramente sono le serie di successo che hanno più possibilità di finire dentro una scatola. Per fare un po' di storia possiamo partire da *X File* del 1997, *Buffy the Vampire*, che esce nel 2000, ma anche nel 2016 e 2017 a *Lost*. Non sono poi escluse le famose *sit comedy* *The big bang theory*, che sdogana il mondo *Nerd*, e il mitico *Friends*. Anche le serie più per adulti, *Spartacus*, *Narcos*, *Prison Brek* e il capolavoro *Breaking Bad*, sono finite sul tavolo di molti appassionati.

#### Divertimento junior

Per i bambini e gli appassionati di serie animate la bellissima corsa di *Wacky Race*, non dovrebbe mancare nella loro collezione, così come i giochi su *Scooby Doo* e il ladro *Lupin III*.

#### Avventure da escape room

Grande il successo anche di serie moderne come *Game of Thrones*, che già nel nome ha il *set* del gioco e di cui sono usciti diversi giochi (di cui alcuni di ottima fattura), al pari della *Casa di Carta*, che si può giocare in un'avventura da *escape room* o nell'ottimo gioco della **Clementoni**, in cui bisogna svelare l'identità dei ladri.

#### La novità 2023

Chiudo con una novità annunciata: *The Last of Us*, che nasce da un videogioco famosissimo tra i giovani, diventa serie di successo e nel 2023 uscirà sui tavoli.

*“Anche le serie tv sono oggetto di trasposizione nei giochi in scatola”*



# SANTA *TIVÙ!*

Monsignor Claudio Livetti, già prevosto di Busto Arsizio, parla dei preti e suore di ieri e di oggi protagonisti delle puntate sul piccolo schermo



> Monsignor Claudio Llvetti  
> redazione@varesemese.it

#### Don Matteo

Dopo aver visto e gustato *Terence Hill* in coppia con *Bud Spencer* nei film ricchi di baruffe e cazzottate, ce lo siamo successivamente trovato in una serie di *fiction* televisive. Una specie di "conversione" televisiva, un prete con la veste talare che ormai quasi più nessun sacerdote indossa e con l'immane bicicletta, che io stesso usai abbondantemente negli **anni Cinquanta**, prima di avere l'utilitaria. Se nei *film* dei vecchi tempi l'attore maneggiava robustamente "la clava" come l'uomo delle caverne, nelle puntate televisive usa delicatamente "il fioretto", per affrontare e risolvere delicatamente in modo fine ed intelligente i problemi della comunità in cui è pastore. **Papa Francesco** più volte ha affermato che il pastore deve avere l'odore del gregge: metafora per dire che il parroco non è personaggio da sagrestia o da ufficio, ma persona presente in mezzo ai parrocchiani, sensibile ai loro problemi, diventato uno di loro: brianzolo in **Brianza** o milanese nella **Metropoli** o montanaro in **Valsassina**. Don Matteo già in canonica ha una presenza di persone bisognose alle quali fa da padre, ma in tutto il suo agire è attento e attivo a risolvere i problemi della sua gente: drammi familiari, crisi adolescenziali, devianze e carcerazione. Una nota sempre piacevole della *fiction* è l'intreccio di azione col **Maresciallo dell'Arma**, che perde sempre la partita a scacchi e arriva sempre in ritardo a risolvere il problema dell'arresto di un colpevole.

#### Che Dio ci aiuti

Oramai ci capita raramente di vedere le figure sacre delle suore: non ci sono

La *fiction* televisiva presenta queste missionarie "a Kilometro zero": figure simpatiche di suore altruiste, sempre pronte ad ascoltare, a pazientare, a riconciliare, a risolvere problemi ingarbugliati. Suore sbrigliate, talvolta persino un po' spregiudicate, ma sempre attente a non oltrepassare il limite. Suore coraggiose, non limitate da vecchie superiori incartapecorite che pongono davanti la frase trita: "La Santa Regola non permette". Suore che si fanno in quattro per far capire che l'amore di Dio è grande, ma non è qualcosa di lontano ed etereo. È vicinanza, prossimità, presenza, testimoniata da persone a Lui vicine, a Lui sposate, capaci di farlo percepire e rifluire nelle situazioni concrete della vita.

#### Don Camillo

Con una certa frequenza ritorna sugli schermi la saga inventata da **Giovannino Guareschi**. Siamo nel **primitivo Dopoguerra. 1946**: nasce la Repubblica. **1948**: le prime votazioni. In un paese sperduto della **Bassa Padana** si ritrovano due ex combattenti, due ex partigiani: **Don Camillo** è il parroco ligo al fatto che **Pio XII** ha scomunicato i comunisti e incoraggiato dal colloquio col grande **Cristo** dell'altare, al quale chiede sempre l'approvazione anche di cose poco approvabili; **Peppone** è il sindaco comunista che non sgarra una virgola dalle direttive del **P.C.I.** La lotta politica non è melliflua, ma rozza e talvolta aggressiva: a parole, a manifesti, a ricatti, a ceffoni e anche pedate. Peppone riesce a ottenere dal vescovo il trasferimento del parroco in un paesino di montagna, ma poi deve andare a riprenderlo. Sempre in lotta, ma sempre solidali quando c'è

*"Oggi gli avversari politici sono capaci di amare la propria gente come Don Camillo e Peppone?"*

più negli ospedali e nelle case di riposo, raramente nelle scuole dell'infanzia e negli oratori. Oggi le poche ragazze che si consacrano a Dio scelgono o la vita di clausura nei monasteri o nelle trappe oppure la vita nelle missioni nel Terzo Mondo. Ci sono però anche missionarie "a Kilometro zero", consacrate ma senza indossare abiti sacri, poco visibili ma indispensabili nei centri di recupero dei tossicodipendenti, delle ragazze che vogliono lasciare la prostituzione, delle madri maltrattate con bambini piccoli.

di mezzo qualche difficoltà grave e il bene comune della popolazione. I due protagonisti/antagonisti finiscono a **Roma**: il parroco in Curia e il sindaco in Parlamento, ma è impossibile che rimangano assenti dal paesello tanto amato. Amici nemici, ma inseparabili e innamorati della loro popolazione, per la quale ciascuno cerca di fare del proprio meglio. Gli avversari politici di oggi ne sono capaci?

# STAR "PELOSE"



*Il cavallo è simbolo di forza, libertà e gioia*  
Foto di FMNelly da Pixabay



*Il cane rappresenta fedeltà e avventura*  
Foto di Yama Zsuzsanna Márkus da Pixabay

Da *Furia* e  
*Rin Tin Tin*  
a *Tequila* e *Rex*

> Sabrina Giussani

> [redazione@varesemese.it](mailto:redazione@varesemese.it)

Sabrina Giussani, *past presidente di Sisca* (Società italiana per lo studio del comportamento animale), analizza per noi com'è cambiato il ruolo degli animali in televisione







**Il leone testimonia il coraggio e la pazienza**  
 Foto di bazza da Pixabay



**Il delfino oppone le forze del bene a quelle del male**  
 Foto di Christian da Pixabay

Cavalli, cani, leoni, delfini e tanti altri sono protagonisti di serie televisive o *film* veri e propri. Il simbolismo animale ha da sempre un ruolo molto importante nella cultura umana. Presso molte popolazioni, infatti, alcuni animali erano considerati spiriti *totem* che proteggevano l'uomo.

#### Simbolismo animale

Il cavallo è simbolo di forza, libertà e gioia: nell'immaginario collettivo, questo animale è protagonista di storie e leggende legate alla forza e al coraggio. Il cane rappresenta la fedeltà verso gli altri, ma soprattutto nei confronti di noi stessi: esso indica l'avventura e l'eccitazione che accompagna l'arrivo di qualche cosa di nuovo. Il leone testimonia invece la forza del cuore, cioè il coraggio che ci aiuta a superare le difficoltà e ci sostiene per affrontare le sfide della vita: insegna ad aspettare e ad avere pazienza, competenze che il grande felino usa durante le battute di caccia. Il delfino poi è il simbolo delle forze benefiche contro quelle oscure. È portatore di una dualità, poiché è un pesce che abita il mare, però si libra in aria come un uccello: ci aiuta a vincere il dolore represso per trovare la serenità.

#### Quadrupedi famosi

Quando ero bambina non perdevo una puntata di *Furia cavallo del West*. Il *televisione* (così come si chiamava il *format*) raccontava la storia di *Furia*, un cavallo dal mantello nero catturato insieme ad alcuni cavalli selvaggi. Solo *Joey*, un ragazzo orfano appena adottato, riesce a domarlo e il cavallo, non solo gli permette di cavalcarlo, ma lo aiuta e lo difende. Ricordo che la mia attenzione era rapita dalla relazione intima tra l'essere umano e l'animale: qualsiasi cosa accadesse, una figura maestosa interveniva in soccorso del ragazzo e lo salvava. Ero affascinata dal cavallo - genitore che era sempre presente, non giudicava, ma agiva. Ne *Le avventure di Rin Tin Tin* la trama era simile, soltanto che il protagonista era un cane di razza pastore tedesco. Un bambino, diventato orfano dopo un attacco indiano e salvato dai soldati di stanza a *Fort Apache*, vive numerose avventure insieme al suo cane. *Rin Tin Tin*, così come *Furia*, non solo è un amico del bambino: lo difende, lo protegge e lo tira fuori dai guai.

#### Com'è cambiata la relazione in tv

Ai giorni nostri la relazione nelle serie tv tra l'essere umano e gli animali è cambiata. Prendiamo come esempio i cani che investigano insieme ai poliziotti come *Tequila*, *Jerry Lee* e *Rex*: gli animali sono sottoposti a prove di abilità come aprire porte, trovare narcotici, sfondare vetri, atterrare malviventi e così via. Il cane diventa un *partner* che collabora e condivide vita e lavoro, però la funzione di protezione è demandato soprattutto all'essere umano.

Il ruolo degli animali protagonisti di *fiction* che ho citato stimola l'immaginario collettivo premendo su tasti "delicati" e molto profondi che fanno capo alla presenza di una figura che non giudica, è sempre dalla nostra parte, ci tiene compagnia, ci fa sorridere quando siamo tristi, ci ama in modo incondizionato. Questi contenuti sono realmente presenti nella relazione con gli animali d'affezione, ma non dobbiamo dimenticare che anche noi dobbiamo soddisfare i fabbisogni (fisiologici, di sicurezza, di appartenenza, di realizzazione) dei nostri compagni "pelosi".

**"Un tempo in tv  
 gli animali  
 proteggevano l'uomo,  
 oggi è il contrario"**

**OOOPS!**

**CRACK!**

**WOW!**



**La Gilda**  
Fumetteria

**APERTI**  
**DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA**  
**14:00 - 19:00**



**SMACK**

**BAM!**



**POOF!**

Via Gavinana 17,  
Busto Arsizio (VA) - Italy  
Tel. 0331 887151 - Cel. 3343741102  
lagildasrl@gmail.com

# TORMENTONE DA PICCOLO SCHERMO

“Le canzoni delle *fiction* sono così pervasive da essere richieste dagli studenti di musica”

> A cura della redazione  
> redazione@vareseme.it

Il chitarrista Cesare Bonfiglio, che assieme alla pianista Ornella Gobbi promuove il concorso per giovani cantanti in cartello questa primavera a Busto Arsizio, analizza il nuovo fenomeno musicale legato alle serie tv

Talmente “pervasive” da essere ormai richieste come “brani di studio” dagli studenti di musica e canto. Stiamo parlando delle canzoni delle serie tv. A spiegarlo è il chitarrista bustocco **Cesare Bonfiglio**, che ricorda: “La prima a fare registrare questo fenomeno fu la sigla serie televisiva statunitense-colombiana *Narcos*”. Da quel momento in avanti, l’eccezione diventò una regola. Tanto che oggi gli insegnanti di musica non si stupiscono più che i giovani abbiano le *fiction* come punto di riferimento anche in tema di gusti musicali.

#### Trend in crescita

“Con i vecchi telefilm non succedeva la stessa cosa”, ricorda il nostro interlocutore, che analizza il segreto di questo successo: “Ci sono composizioni che, con attenti studi per renderle orecchiabili, nascono apposta per un prodotto televisivo, mentre in altri casi sul piccolo schermo vengono prese apposta canzoni già di successo”.

#### Busto In... canta

Bonfiglio si aspetta ora che le sigle delle *serie tv* più amate vengano magari scelte anche da qualche concorrente del concorso **Busto In... canta** per giovani cantanti: un festival di musica e arte che, assieme alla collega pianista **Ornella Gobbi**, Bonfiglio promuove con l’**Associazione Amici della Nuova Busto Musica**. Un appuntamento che ritorna con **3 serate: il 29 aprile, 14 e 27 maggio**.

#### Giovani cantanti alla ribalta

I talenti in erba si esibiranno nei primi due incontri eliminatori sul palcoscenico del **Teatro Sociale Delia Cajelli** di Busto Arsizio. Mentre la finale si terrà nella centralissima **piazza San Giovanni** della stessa città. A presentare le serate, il nostro direttore, **Chiara Milani**. Quattro gli esperti in giuria tra musicisti, giornalisti e discografici per l’evento, patrocinato dal **Comune** col supporto della **Fondazione comunitaria del Varesotto**. Per iscriversi gratuitamente alla quarta edizione basterà compilare l’apposito *form online*.



> Cesare Bonfiglio e Ornella Gobbi



*La squadra della Movistar, ritratta alla partenza della Tre Valli Varesine del 2018  
(Foto Benati)*

# CAMPIONI... D'ASCOLTI

Bartali, Coppi e  
i corridori di oggi



## Il nostro esperto di ciclismo, Luigi Cazzola, riflette sul contributo che le *fiction* stanno dando a mantenere viva la passione per il ciclismo

Il ciclismo è uno sport molto televisivo perché la televisione consente all'appassionato di ciclismo di seguire le corse in tutte le sue fasi cruciali, consentendogli di vivere non soltanto l'arrivo, ma anche le fughe e gli scatti in salita. Le corse ciclistiche però sono eventi che devono essere prevalentemente seguiti in diretta e quindi è inusuale che il ciclismo venga trattato in trasmissioni "a puntate".

### Dietro le quinte delle gare

Tuttavia, in questo momento, nel quale le serie tv spopolano sempre più, anche il ciclismo viene toccato da questo fenomeno. Attraverso le serie tv il ciclismo viene trattato non più "dal vivo", ma "da dietro le quinte", con trasmissioni che analizzano tutti quegli aspetti di questo sport che non possono essere trattati in diretta, quando tutta l'attenzione delle telecamere è rivolta all'evento agonistico. Le serie tv pertanto colmano il vuoto lasciato dalla diretta e vanno, da una parte, ad approfondire la storia e la psicologia di alcuni

# "Le serie tv colmano il vuoto lasciato dalla diretta"

campioni e, dall'altra, colgono quei momenti che precedono la gara o alla gara sono susseguenti. Occupandosi, quindi, non soltanto dei corridori, ma anche dei massaggiatori, dei medici e dei tecnici delle squadre, degli *sponsors* e in ogni caso di tutto ciò che ruota intorno a quella multicolore carovana che è il ciclismo.

### Storie da prima serata

Nella prima categoria rientrano quelle serie tv, o *fiction* che dir si voglia, nelle quali si racconta la vita non solo sportiva, ma anche umana, di quei campioni che hanno fatto la storia del ciclismo. Sicuramente bellissime e famose sono quelle andate in onda in **due puntate** su Rai 1 sulla vita dei due miti del ciclismo del **secondo Dopoguerra**, **Fausto Coppi** e **Gino Bartali**, i quali, dal punto di vista del tifo, hanno diviso l'Italia in due. **Il grande Fausto** è andato in onda su Rai 1 il **29 e il 30 ottobre 1995** ed è stato interpretato da famosi attori come **Sergio Castellitto**, nel ruolo di **Fausto Coppi**, **Ornella Muti**, in quello della **Dama Bianca** e da **Bruno Ganz** nei panni del massaggiatore cieco **Biagio Cavanna**, scopritore di Coppi. Il **26 e il 27 marzo 2006** sono stati invece accontentati i sostenitori dell'altro campione, i quali hanno potuto gustare **Gino Bartali l'intramontabile**, interpretato da altrettanto importanti attori come **Pierfrancesco Favino** nel ruolo di **Gino Bartali**, **Nicole Grimaudo** in quello della moglie di Bartali, **Adriana**, e **Carlo Giuffrè** nelle vesti del cardinale **Elia Angelo Dalla Costa**, arcivescovo di **Firenze** durante la seconda guerra mondiale.

### Sfide, disaccordi e conflitti su due ruote

Nella seconda categoria rientrano invece le serie tv di **Netflix**, la società statunitense operante nella distribuzione in *streaming* via *internet* di film e serie tv. Un grande successo ha riscontrato **Dietro la prossima curva**, la quale si è occupata, in più puntate, dei corridori della squadra professionistica spagnola della **Movistar**, mentre questi corridori affrontavano sfide, disaccordi e conflitti interni. E presto andrà in onda la produzione sul **Tour de France** girata durante l'**ultima edizione**. A questa serie tv hanno aderito **8 team** tra cui **l'Alpezin di Mathieu Van der Poel** e la **Jumbo Visma di Wout Van Aert**, i nuovi Coppi e Bartali del giorno d'oggi.

### Una passione da condividere... sul divano di casa

Allora, ben vengano le serie tv, anche nel ciclismo. I puristi di questo affascinante sport potrebbero forse storcere il naso. Tuttavia un vantaggio sicuramente le serie tv ce l'hanno: gli appassionati di ciclismo possono assistere a queste trasmissioni, mentre sono tranquillamente seduti sul divano di casa, accanto alla propria moglie.



# MAINSTREAM (IN)NATURALE

## L'ambiente non fa ascolti in tv

Marco Introini, *floral designer* di Gallarate con alle spalle anche esperienze in Rai, riflette sul ruolo da comparsa delle tematiche verdi nei programmi televisivi e *online*, nonostante la tanto sbandierata attenzione per l'onda *green* che sta toccando le coscienze dei giovani e non solo

> Marco D. Introini  
> redazione@varesemese.it

A essere onesti, le mie aspettative rispetto alla programmazione televisiva o ai contenuti delle varie piattaforme *online* sono poco allineati al *mainstream*: diciamo che i miei interessi sono diversi da quelli dell'utente medio. Proprio per questo motivo, fatico a trovare contenuti che escano un poco dagli schemi precostituiti e di grande seguito. Pochissimi, ad esempio, sono i programmi incentrati sulle attività a più diretto contatto con la natura, se si escludono i documentari.

### Format deludente

Se è vero che abbondano in maniera quasi stucchevole le trasmissioni di cucina, poco o nulla si trova sul giardinaggio e l'arte floreale, relegati normalmente in rubriche di programmi pseudo generalisti o, per dirla alla **Baudo**, nazionali popolari.

Per anni i canali televisivi ci hanno propinato questi argomenti con personaggi poco autorevoli, poco informati e spesso al limite della mediocrità, il taglio più o meno *green* era dato semplicemente dall'abbigliamento indossato dal conduttore. Poi, per fortuna, sono arrivati un paio di programmi nel fine settimana, con un po' più di approfondimento e un taglio più informativo, ma anche il giardinaggio e arte floreale sono stati messi un po' a caso, una

*tantum*. Se ci si sposta poi sulle *pay tv*, o sulle piattaforme *web*, a parte qualche rara eccezione, i *format* non cambiano granchè.

### Educare anziché intrattenere

Questo mi fa riflettere sul fatto che, evidentemente, alla faccia della tanto sbandierata attenzione all'ambiente di facciata, l'approccio alla natura nelle sue varie forme e a tutte quelle attività ad essa correlate non è di grande interesse per chi i programmi li produce. Non si trovano approfondimenti che, ad esempio, stimolino comportamenti virtuosi nell'esplorazione della natura: sono bellissimi i documentari del **National Geographic**, ma programmi che insegnino ad avventurarsi con consapevolezza in percorsi naturali non se ne vedono granchè e infatti la cronaca ci racconta spesso di turisti imprudenti che finiscono nei guai nei boschi o in montagna.

### La finta vita selvaggia

I *reality*, che mostrano una "finta" vita selvaggia, documentandola morbosamente nelle forme più pruriginose, in realtà non migliorano l'approccio delle persone con la natura, non puntano ad informare, ma a distrarre.

Marco Introini nel 2009 in Rai



#### Proposte "verdi"

Sarebbe bello ed interessante vedere ad esempio una *fiction* sul *Guerrilla Gardening* o qualche serie tv educativa per i piccoli, per avvicinarli alla cura delle piante: tutte le esperienze che ho fatto con scuole primarie sono sempre state di grande successo, tipo le varie edizioni del *Plant Fascination Day*: una specie di *Art Attack*, ma in chiave *green*, per i più piccoli. Oppure, ancora, non sarebbe bella, una serie televisiva di *orientering* nella natura, che insegnasse come fare turismo consapevole? O un *contest* che invece che di cucina si occupi di fiori? Che dire di una serie sulla vita di adolescenti in fattoria a curare gli animali, invece che alle prese con canto e ballo? Di esempi se ne potrebbero fare molti...

#### L'estinzione del sapere comune

Chi si occupa d'informazione dovrebbe rendersi conto che quello che una volta era il "sapere comune" nell'approcciarsi alla natura, nella quotidianità della vita cittadina, è andato in molti casi perduto e bisogna ricostruirlo con tempo e passione. E chissà che non ne venga fuori pure una televisione più interessante e meno banale.

"Sarebbe bella  
una *fiction*  
basata sul  
*Guerrilla*  
*Gardening*"

# ARTE ON DEMAND

Dalla parte  
del  
telespettatore

> Elisabetta Farioli

> redazione@varesemese.it





Di sicuro molti spettatori gradirebbero vedere in tv molte più *fiction* dedicate all'arte e alle vite di coloro che la praticarono, ma sono ancora troppo pochi i palinsesti delle stazioni televisive in chiaro che propongono questo genere di programmazione, spesso fruibile solo grazie alla sottoscrizione di speciali abbonamenti *on demand*.

#### Da Van Gogh a Frida

Citiamo, a titolo di esempio, I diari di *Andy Warhol* (Netflix), *Van Gogh - At Eternity's Gate* (Amazon Prime), I colori dell'anima (Streaming su varie piattaforme) sulla vita di *Modigliani*, oltre alle biografie romanzate di *Frida* e *Klimt*. Di recente, la Rai ha pure raccontato la vita di *Fernanda Wittgens*, prima donna direttrice dell'Accademia di Brera e critica d'arte. Qualcosa, dunque, si muove. Siamo però comunque ancora troppo lontani dagli ascolti raggiunti dalle *fiction* costruite su altri temi e argomenti, primo fra tutti quello storico.

#### Figurine artistiche

"Sarebbe interessante creare *reality*, *fiction* o formule simili ispirati a correnti artistiche o alle vite di singoli artisti" ci ha detto **Stefania Pellegatta**, artista e docente bustocca: "Ciò permetterebbe un più facile approccio all'arte da parte dei giovani, che verrebbero così a

## "L'opinione di Emiliana Longoni Stefania Salmoiraghi e Stefania Pellegatta"

conoscenza non soltanto dell'artista contemplato, bensì anche degli eventi storici che lo caratterizzano e dei personaggi con i quali è venuto a contatto in vita. Un tentativo apprezzabile è stato fatto da parte della **Panini** nella realizzazione di figurine per un *album* dedicato alle opere più famose, come la *Primavera* di *Botticelli* o la *canestra di frutta* di *Caravaggio*.

#### Emozioni dal vivo

Si sa, conoscere l'arte dal vivo, visitando musei o grandi mostre, è tutta un'altra cosa: le emozioni che suscitano sono ben più profonde rispetto a quelle provate davanti a un'immagine stampata o sullo schermo.

#### "L'arte a portata di tutti"

"Il mio concetto di arte è quello che sia alla portata di tutti", è il parere di **Stefania Salmoiraghi**, curatrice e critico d'arte. "In questa realtà, in cui la tv è un mezzo comune a ognuno di noi, la *fiction* potrebbe rappresentare un canale interessante per attrarre nel mondo artistico, magari anche non contemporaneo. Soprattutto per i bambini, rappresenterebbe un modo più pratico per imparare l'arte, attraverso una visione, un'immagine nella concretezza del fare. Pure per gli adulti sarebbe un vantaggio, in particolare per chi magari non può permettersi di pagare ingressi alle pinacoteche piuttosto che acquistare libri".

#### "Un programma davvero... fantastico!"

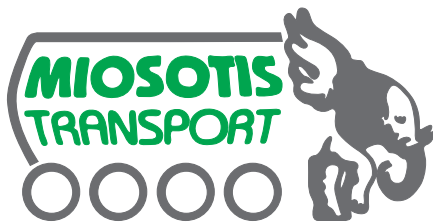
Rendere l'arte accessibile a tutti è anche l'opinione di **Emiliana Longoni**, presidente dell'associazione *Kubriarte* di **Castiglione Olona**. "L'arte è l'espressione più soave di noi esseri umani; ci avvicina alla natura e ci proietta nella bellezza. *Serie tv*, *fiction*, documentari curati a dovere ci insegnerebbero ad andare oltre, in un altro mondo, sollevando la nostra anima. Ben venga dunque questo tipo di programmi. Fantastico!"

Stefania Pellegatta al lavoro



# Miosotis Transport

*di Mauri Giuseppe & C. snc*



*Logistica - Trasporti Italia ed Estero  
Eccezionali - Industriali  
Depositi e Distribuzioni  
Centinati - Normali e Ribassati  
Cisterne e sponde caricatorie  
Noleggio Autogru e Carrelli Elevatori*

**Sede Operativa:**  
21019 SOMMA LOMBARDO (VA)  
Via Bozza dei Salici, 3  
Tel. 0331.259.686  
Tel./Fax 0331.252.623

**Sede Legale:**  
21019 SOMMA LOMBARDO (VA)  
Via Valmirolo, 9



## CENTRO AUTORIZZATO

Punto Prelievi Ematochimici  
Procreazione medicalmente assistita  
Innovazione laser per Ginecologia



Via Dazio Vecchio, 4/6 - 21100 Varese - T. 0332 1690383 - 0332 234476

[info@pccvarese.it](mailto:info@pccvarese.it) - [www.pccvarese.it](http://www.pccvarese.it)

 seguici su Facebook

# AVIOMETAL®

Since 1952

*Semilavorati in leghe d'alluminio  
Materiali non ferrosi  
Materiali ad alta tecnologia*

21010 Arsago Seprio (VA)  
Via Sempione 15,  
Tel. +39 0331 279411 - Fax. +39 0331 279400  
[vendite@aviometal.com](mailto:vendite@aviometal.com) - [www.aviometal.com](http://www.aviometal.com)

**GIOCABET.TV**



La redazione di Giocabet TV.  
Nel tondino, il direttore Vito Romaniello

# DNA SPORTIVO

**Giocabet TV,  
la nuova frontiera del  
panorama televisivo regionale**

**Canale 113 Lombardia**  
**Canale 82 Piemonte**



Foreverunique.it  
@foreverunique\_jewels

Qual è  
il tuo

Ideale?



L'ideal Cut non è solo uno, ma tre diamanti dal taglio fancy tra cui scegliere quello perfetto per te. Luminoso, Forever, Unique.



*forever unique*



Piazza San Giovanni, 1 | Busto Arsizio | Tel 0331 632867 | [www.dinoceccuzzi.it](http://www.dinoceccuzzi.it)